

La legge approvata dal Consiglio dei ministri: i canoni invariati fino al 1972

DECISO IL BLOCCO DEI FITTI

Ma i contratti liberi possono eluderlo

La libertà di rescissione degli impegni di locazione non libera gli inquilini dal ricatto dei padroni — Occorrono misure di fondo — Anche le ACLI, in una lettera al ministro del Lavoro, chiedono l'« equo canone » e per intanto il blocco generalizzato

Rik Van Steenbergen (ex campione del mondo) arrestato per traffico di droga

BRUXELLES, 12. La polizia belga ha arrestato cinque persone, fra le quali l'ex campione del mondo di ciclismo Rik Van Steenbergen, implicato in un traffico di stupefacenti. Sono stati sequestrati dieci chili e mezzo di oppio. Van Steenbergen avrebbe fornito fedi alla banda di trafficanti. I cinque sono detenuti nella prigione di Nivelles. Dopo 48 ore di un'inchiesta condotta in gran segreto in un paesino del Brabant, la polizia è riuscita a catturare due membri della banda, che erano occupati a manipolare l'oppio. L'inchiesta prosegue attualmente in tutto il Belgio.



Il governo riunito a Palazzo Chigi ha deciso questa notte il blocco degli affitti, secondo le linee già decise l'altro ieri in una riunione interministeriale, che costituiscono soltanto un tamponamento della situazione divenuta allarmante in numerose città e nei centri di forte migrazione soprattutto, ma rinvia nuovamente una decisione, ormai ineludibile, sulla regolamentazione per legge della materia. Il fatto, poi, che sulla scia di una prassi governativa consolidata, il consiglio dei ministri non abbia introdotto nel disegno di legge anche il blocco dei contratti, rischia di vanificare il provvedimento anzi offre il destro alla speculazione edilizia e alle immobiliari di eludere la legge stessa.

Il contenuto del blocco è quello già anticipato. Ecco le norme previste:
A) blocco degli affitti per tre anni (e fino al 31 dicembre 1972) nelle città con popolazione superiore ai 300 mila abitanti, purché l'indice di abitabilità non sia statico o in decremento. Sono escluse dal blocco le case di lusso. Il governo si riserva il diritto di revocare il blocco, qualora, a suo giudizio, si attenuino le odierne tensioni; è questa un'altra concessione alla pro-



PROTESTA A ROMA CONTRO IL LIBANO Per tutto il pomeriggio un gruppo di studenti arabi ha manifestato sotto l'ambasciata del Libano, per protestare contro la politica repressiva del governo libanese nei confronti dei profughi palestinesi e dei guerriglieri di Al Fatah. Alla manifestazione hanno partecipato studenti siriani, libanesi e palestinesi, che sono uniti al loro compenso palestinese. Erano presenti anche numerosi giovani della FGCI e del PSUP. Una delegazione è stata ricevuta più tardi dall'ambasciatore a cui i dimostranti hanno consegnato un documento di protesta, in cui si chiede la partecipazione attiva del Libano alla lotta contro Israele e l'imperialismo. Nella foto: un momento della protesta

Brevemente sospeso il passaggio dei treni

Esplosione a Caserta sulla strada ferrata

I danni non sono rilevanti — La polizia ritiene che l'attentato risalga ai giorni scorsi — Sono state scarcerate sedici persone

Dal nostro inviato

CASERTA, 12. Un ordigno rudimentale è esplosivo sulla linea ferroviaria Napoli-Caserta-Roma, tra le stazioni di Caserta e di Santa Maria Capua Vetere. La notizia della sospensione del traffico, diffusa stamane, ha fatto temere un improvviso ritorno della « rivolta », divampata per due giorni dopo l'annuncio della retrocessione della Casertana in serie C. Un rapidissimo accertamento ha permesso di stabilire che l'ordigno era costituito da due involucri di carta contenente polvere pirica e collegati tra di loro con una molla rudimentale. La degradazione risulterebbe, secondo quanto ha detto il questore Colombo, molto probabilmente alla notte tra lunedì e martedì, quando il treno era nel pieno della « guerra » per la squadra di calcio. Nessuno di coloro che abitano nei pressi del tratto ferroviario lesamente danneggiato ha udito lo scoppio durante la notte scorsa e nella mattinata, prima cioè che — alle nove circa — un casalingo scorgeva due traversine danneggiate e che è stato possibile ripristinare il transito dei treni.



ANCHE LA LUNA A CAPRI Dive, divette, fotomodelle e stalline hanno riempito, in questi giorni, le viuzze di Capri, in occasione della manifestazione turistico-commerciale-mendiana « Maremola ». Si tratta di una specie di grande passerella per presentare i modelli del vestire per l'estate. Gli organizzatori hanno fatto favorire e speso un sacco di milioni per riempire l'Isola di ragazze da guardare. Ovviamente non poteva mancare lei, Donatella Luna, la magrissima e dinoccolatissima fotomodelle di colore recentemente utilizzata anche da Fellini per il suo Satyricon

rietà privata, almeno sul terreno psicologico.
B) blocco degli affitti per tre anni (fino al 31 dicembre 1972) nei centri con popolazione inferiore a 300 mila abitanti, che nell'ultimo triennio abbiano registrato un aumento della popolazione di oltre il 10% e nei quali, per converso, vi sia stato un aumento inferiore all'80% vano abitante nelle costruzioni di edilizia economica e popolare.
C) proroga di 12 mesi (fino al 31 dicembre 1970) degli affitti, su tutto il territorio nazionale, per le case di tre vani oltre il servizio. Erano previsti affollamenti a 1 persona per vano, e purché i conduttori abbiano un reddito inferiore a 3 milioni l'anno, per i contratti di locazione stipulati prima del 1947.
D) facoltà (non obbligo, si badi) al pretore di prorogare gli sfratti per un periodo massimo di 30 mesi nei comuni in cui vi sia un blocco generale e per un periodo di 18 mesi in tutti gli altri comuni del territorio nazionale.
In una dichiarazione alla stampa, il ministro della giustizia, Gava, ha detto che il provvedimento « ha carattere transitorio, essendo intendimento del governo dare inizio ad una lotta più intensa, politica ed edilizia, con interventi di tipo a mezzo Gescal le cui procedure saranno opportunamente studiate ». Di promesse del genere, i governi composti da partiti di centro-sinistra, ne hanno fatte tante: il risultato è il fallimento della politica della casa.

Denuncia di tre antropologi
Sterminano gli indios con i dolci
Sono riempiti con arsenico — Chiesto l'intervento dell'ONU — Mitragliati i villaggi

Un gruppo di antropologi ha denunciato il massacro degli indios del Perù. I tre antropologi nel corso della conferenza stampa (gabaglio ha scritto al ministro del Lavoro una lettera in cui si afferma che le soluzioni proposte dal governo sono in netto contrasto con le esigenze collettive e con i bisogni effettivi dei lavoratori; non è quindi accettabile « la proposta di garantire una parte del lavoro non generalizzato per l'intero territorio nazionale », la quale è anzi giudicata dalle ACLI « una risposta parziale ed episodica ad un problema che è di profonda tensione in tutto il Paese, fra tutti i lavoratori » e perpetua « un atteggiamento governativo che avalla le scelte del potere economico e delle forze della speculazione edilizia ».

Le ACLI chiedono perciò che si dia « un taglio netto a questo modo di procedere, e che, in tutte, una linea politica aderente alle esigenze dei lavoratori, che, facendo forza sull'istituzione dell'equo canone, sia in grado di costituire una alternativa all'iniziativa privata, anche incrementando il volume globale di investimenti nel settore ». Per intanto, le ACLI chiedono che il blocco sia generalizzato a tutto il paese.
Come abbiamo già riferito ieri, il gruppo comunista — che alla Camera ha presentato una proposta di legge per l'equo canone — ha chiesto nel suo comunicato che si stabilisca il blocco dei contratti (senza il quale quello dei fitti può essere eluso dalla proposta edilizia), che deve protrarsi fino alla introduzione nella legislazione dell'equo canone generalizzato e permanente, e il blocco delle esecuzioni di sfratto, nonché la riduzione dei canoni delle abitazioni, sulla base di criteri che annullino gli abusi e ingiustificati aumenti subiti dagli inquilini nell'ultimo periodo.
E' su queste scelte che la battaglia si svilupperà nelle prossime settimane, non solo nel Parlamento, ma in tutto il Paese.

CALLI
ESTRATTI CON OLIO DI RICINO
Ritorna con i trattamenti innovativi ed i ricami personalizzati il nuovo ricamo CALLI. Questo ricamo è stato studiato e progettato da un gruppo di esperti. Con Lire 200 di spesa, il ricamo CALLI ti offre un nuovo compagno INDIANO di stoffe e colori.

Rincorre il marito e gli spara in faccia
Confermato: niente « Gerovital » in Italia
Migliaia in fuga per il gas micidiale

Un convulso finale della riunione il ministro dell'Interno ha tentato di far passare un provvedimento finanziario in favore degli agenti di polizia in servizio di ordine pubblico.
I ministri della sinistra decisi sarebbero opposti, osservando che essi avrebbero compreso un progetto di legge che concedere un aumento di stipendio generalizzato agli agenti ed ai carabinieri.
Alla fine, il ddl è stato educato (e quanto sembra) ed è diventato più genericamente « provvedimento per le forze di polizia ».

Rincorre il marito e gli spara in faccia
Bruna Daniela, di 26 anni, abitante a Paul Arborei, ha sparato stamane una fucilata al marito Paolo Cardia, di 35 anni, colpendolo al volto e uccidendolo sul colpo.
Il fatto di sangue è avvenuto nel cortile di casa della coppia. Bruna Daniela e Paolo Cardia, secondo i vicini, litigavano spesso per questioni di scarsa importanza, ma poi facevano subito pace e continuavano la loro vita in comune. Ieri sera, i due avevano avuto una discussione più violenta del solito che era ripresa all'alba. Ad un certo momento, mentre Paolo Cardia si trovava nel cortile, la moglie, al colmo dell'ira, correva in camera, staccava dalla parete un fucile da caccia calibro 16 e tornava nel cortile puntandolo contro il marito. Questi, che si trovava girato intento ad un lavoro, quando si voltava riceveva in pieno la voltagliata.

Confermato: niente « Gerovital » in Italia
Il « Gerovital », il prodotto farmaceutico elaborato dalla professoressa Anna Avian in Roma e « reclamizzato » come un « filtro di giovinezza », è venuto a Roma in alcune farmacie, nonostante non abbia mai ottenuto l'autorizzazione del ministero della Sanità.
Fino a qualche tempo fa le importazioni del medicinale avvenivano dalla Confederazione Elvetica, dove il « Gerovital » è stato liberamente venduto con la immissione del prodotto in quantità più rilevanti, c'è stato anche un ribasso dei prezzi in sostegno della farmacia che vendono il prodotto. Adesso, dopo l'« Gerovital » a clienti abituati che ne hanno fatta richiesta. Comunque ancora ieri, la direzione farmaceutica del ministero della Sanità, ha ribadito i motivi che a suo tempo ne impedivano la registrazione e il conseguente divieto di immissione in commercio. Da parte loro i carabinieri del nucleo antiterrorismo (seguono) dopo lo stato d'allarme e tutte le case della zona sono state abbandonate dai rispettivi abitanti.

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
Nella tomba di 26 secoli lembi di tessuto e legno
Probabilmente doveva esservi sepolta una donna — Buono lo stato di conservazione — Una fibula aurea e alcune fusaiole

Rincorre il marito e gli spara in faccia
Bruna Daniela, di 26 anni, abitante a Paul Arborei, ha sparato stamane una fucilata al marito Paolo Cardia, di 35 anni, colpendolo al volto e uccidendolo sul colpo.
Il fatto di sangue è avvenuto nel cortile di casa della coppia. Bruna Daniela e Paolo Cardia, secondo i vicini, litigavano spesso per questioni di scarsa importanza, ma poi facevano subito pace e continuavano la loro vita in comune. Ieri sera, i due avevano avuto una discussione più violenta del solito che era ripresa all'alba. Ad un certo momento, mentre Paolo Cardia si trovava nel cortile, la moglie, al colmo dell'ira, correva in camera, staccava dalla parete un fucile da caccia calibro 16 e tornava nel cortile puntandolo contro il marito. Questi, che si trovava girato intento ad un lavoro, quando si voltava riceveva in pieno la voltagliata.

Confermato: niente « Gerovital » in Italia
Il « Gerovital », il prodotto farmaceutico elaborato dalla professoressa Anna Avian in Roma e « reclamizzato » come un « filtro di giovinezza », è venuto a Roma in alcune farmacie, nonostante non abbia mai ottenuto l'autorizzazione del ministero della Sanità.
Fino a qualche tempo fa le importazioni del medicinale avvenivano dalla Confederazione Elvetica, dove il « Gerovital » è stato liberamente venduto con la immissione del prodotto in quantità più rilevanti, c'è stato anche un ribasso dei prezzi in sostegno della farmacia che vendono il prodotto. Adesso, dopo l'« Gerovital » a clienti abituati che ne hanno fatta richiesta. Comunque ancora ieri, la direzione farmaceutica del ministero della Sanità, ha ribadito i motivi che a suo tempo ne impedivano la registrazione e il conseguente divieto di immissione in commercio. Da parte loro i carabinieri del nucleo antiterrorismo (seguono) dopo lo stato d'allarme e tutte le case della zona sono state abbandonate dai rispettivi abitanti.

Migliaia in fuga per il gas micidiale
Migliaia di persone hanno abbandonato le loro case in fretta e furia per sfuggire alla micidiale nube di gas che era sparsa in un raggio di trenta chilometri, intorno alla stazione di Glendora. Si badi, infatti, poco prima, due vagoni cisterna carichi di cloro di vintile (dal quale si ricavano i gas tossici utilizzati nel corso della prima guerra mondiale) erano esplosi riversando grandi quantità di liquido nella campagna circostante.
Molti animali che pascolavano nella zona morivano quasi subito. Dopo l'esplosione dei vagoni, infatti, il cloro di vintile, mescolandosi con l'ossigeno dell'aria, aveva prodotto il velenosissimo gas denominato fosgene. Poco dopo è stato dato l'allarme e tutte le case della zona sono state abbandonate dai rispettivi abitanti.

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
Nella tomba di 26 secoli lembi di tessuto e legno
Probabilmente doveva esservi sepolta una donna — Buono lo stato di conservazione — Una fibula aurea e alcune fusaiole

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La Corte suprema del Massachusetts ascolterà le eccezioni costituzionali che hanno bloccato l'inchiesta sulla morte di Mary Jo Kopechne, 18 ottobre prossimo. Lo ha annunciato il portavoce della Corte suprema, Mary Jo Kopechne, ex segretaria di Robert Kennedy, morti il 18 luglio scorso dopo che la macchina su cui viaggiava fu guidata dal senatore Edward Kennedy, precipito in un stagno

Confermato: niente « Gerovital » in Italia
Il « Gerovital », il prodotto farmaceutico elaborato dalla professoressa Anna Avian in Roma e « reclamizzato » come un « filtro di giovinezza », è venuto a Roma in alcune farmacie, nonostante non abbia mai ottenuto l'autorizzazione del ministero della Sanità.
Fino a qualche tempo fa le importazioni del medicinale avvenivano dalla Confederazione Elvetica, dove il « Gerovital » è stato liberamente venduto con la immissione del prodotto in quantità più rilevanti, c'è stato anche un ribasso dei prezzi in sostegno della farmacia che vendono il prodotto. Adesso, dopo l'« Gerovital » a clienti abituati che ne hanno fatta richiesta. Comunque ancora ieri, la direzione farmaceutica del ministero della Sanità, ha ribadito i motivi che a suo tempo ne impedivano la registrazione e il conseguente divieto di immissione in commercio. Da parte loro i carabinieri del nucleo antiterrorismo (seguono) dopo lo stato d'allarme e tutte le case della zona sono state abbandonate dai rispettivi abitanti.

Migliaia in fuga per il gas micidiale
Migliaia di persone hanno abbandonato le loro case in fretta e furia per sfuggire alla micidiale nube di gas che era sparsa in un raggio di trenta chilometri, intorno alla stazione di Glendora. Si badi, infatti, poco prima, due vagoni cisterna carichi di cloro di vintile (dal quale si ricavano i gas tossici utilizzati nel corso della prima guerra mondiale) erano esplosi riversando grandi quantità di liquido nella campagna circostante.
Molti animali che pascolavano nella zona morivano quasi subito. Dopo l'esplosione dei vagoni, infatti, il cloro di vintile, mescolandosi con l'ossigeno dell'aria, aveva prodotto il velenosissimo gas denominato fosgene. Poco dopo è stato dato l'allarme e tutte le case della zona sono state abbandonate dai rispettivi abitanti.

Scompare con l'allieva professore padre di tre figli

CAGLIARI, 12. Fuga romantica di un professore di 38 anni, padre di tre figli, e di una sua allieva di 17 anni.
La coppia è ora ricercata dalla polizia femminile della Questura di Cagliari poiché il padre della ragazza ha presentato denuncia contro l'insegnante. La fuga dei due è stata scoperta il 22 agosto scorso, ma solo ora polizia e carabinieri sono stati invitati ad occuparsene con un esposto circostanziato.

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Bolle a 500° e gela a -40 la poliacqua creata in laboratorio

NEW YORK, 12. Hanno creato in laboratorio l'acqua polimerica, un'acqua straordinaria che bolle solo a 500 gradi centigradi e gela a 40 gradi sottozero.
Il nuovo liquido che pare si trovi anche in natura, pesa 40 volte di più dell'acqua ordinaria. Gli scienziati non sanno ancora l'uso che sarà fatto dell'acqua polimerica ma hanno deciso di intensificarne la produzione a scopi di studio.

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».

Interessante scoperta in una necropoli villanoviana
La « poliacqua » è stata ottenuta in quantità minime attraverso la condensazione in laboratorio di vapore acqueo ordinario in tubi cosiddetti capillari fatti di quarzo e non più grandi di un dito umano. I tubi vengono soffiati su acqua distillata in un sistema aigilato a bassa pressione. Dopo circa 10 ore, dal capillare di quarzo esce l'acqua « polimerica ».